

SCHEMA DI SICUREZZA

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto:

ARMOR SLIDE | BRUNSWICK

Nomi alternativi: ARMOR SLIDE | BRUNSWICK

Numero articolo del prodotto 62-860024-000,80-9041

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Silicone acquosa per uso professionale.

Metodo di applicazione: vedere la Scheda dati tecnici.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Brunswick Bowling Products, LLC

525 W. Laketon Ave.

Muskegon, MI 49441. USA

1.3.1. Persona responsabile: -

E-mail:

brunswick.hu@brunswickbowling.com

1.4. Numero di telefono di emergenza:

Numero di telefono di emergenza 24 h: CHEMTEL +1 813-248-0585

Servizio clientela: Brunswick Bowling Products LLC: 231-725-4966

Ospedale Niguarda Cá Granda: + 39 02 661 010 29

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della miscela:

Classificazione secondo il Regolamento 1272/2008/CE (CLP):

Flammable Liquids 3 – H226

Eye irritation 2 – H319

Tossicità specifica per organi bersaglio STOT - esposizione singola 3 – H336

Indicazioni di pericolo - **Fraasi H:**

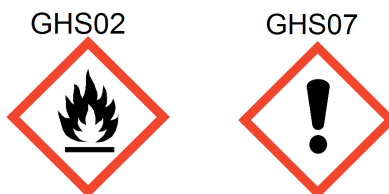
H226 – Liquido e vapori infiammabili.

H319 – Provoca grave irritazione oculare

H336 – Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2. Elementi dell'etichetta:

Componenti che determinano i rischi: Alcool isopropilico



ATTENZIONE

Indicazioni di pericolo - **Fraasi H:**

H226 – Liquido e vapori infiammabili.

H319 – Provoca grave irritazione oculare

H336 – Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza - Frasi P:

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille o fiamme libere. Non fumare.

P235 – Conservare in luogo fresco.

P240 – Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.

P241 – Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione.

P242 – Usare solo strumenti antiscintilla.

P243 – Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.

P261 – Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P264 – Lavare accuratamente mani dopo l'uso.

P271 – Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P280 – Indossare guanti/Proteggere gli occhi/il viso.

P303 + P361 + P353 – IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P304 + P312 – IN CASO DI INALAZIONE: In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P340 – Trasportare l' infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305 + P351 + P338 – IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Rimuovere le lenti a contatto se possibile. Continuare a sciacquare.

P332 + P313 – In caso di irritazione della pelle: Richiedere l'aiuto o l'intervento medico.

P337 + P313 – Se l'irritazione degli occhi persiste, Richiedere l'aiuto o l'intervento medico.

P370 + P378 – In caso di incendio estinguere con schiuma, polvere chimica secca o anidride carbonica. Usare i mezzi d'estinzione elencati alla sezione 5 della presente SDS per spegnere l'incendio.

P405 – Conservare sotto chiave.

P403 + P233 – Conservare in luogo ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso.

P501 – Smaltire il prodotto/recipiente secondo le normative locali.

2.3. Altri pericoli:

Può causare irritazione alla pelle.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI3.1. Sostanza:

Non rilevante.

3.2. Miscela:

Denominazione	Numero CAS	Numero CE	REACH reg. nr.	Conc. (%)	Classificazione 1272/2008/CE (CLP)		
					Pitt. per.	Cat. per.	Frasei H
Alcool isopropilico [1] [2]	67-63-0	200-661-7	-	25-50	GHS02 GHS07 Pericolo	Flam. Liq. 2 Eye Irrit. 2 STOT SE 3	H225 H319 H336
2-Butossietanolo [1] [2]	111-76-2	203-905-0	-	1-5	GHS07 Attenzione	Acute Tox. 4 Acute Tox. 4 Acute Tox. 4 Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2	H332 H312 H302 H319 H315

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente.

[2] Sostanza con limite in un ambiente di lavoro.

Testo completo delle frasi H: vedi sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso:

Generale:

Trattamento sintomatico. Gli effetti da contatto o da inalazione possono essere ritardati. Tenere al caldo e in un luogo tranquillo. Informazioni supplementari in questa SDS.

INGESTIONE:

Misure:

- Consultare un medico immediatamente.
- Mantenere la persona a riposo.
- Non indurre il vomito.

INALAZIONE:**Misure:**

- Spostare il paziente all'aria fresca, tenerlo al caldo e a riposo.
- Se la respirazione è irregolare o interrotto, praticare la respirazione artificiale.
- Se non è cosciente metterla in posizione laterale di sicurezza e prestare immediatamente soccorso medico.
- Non somministrare nulla per via orale.

PELLE:**Misure:**

- Togliere di dosso gli indumenti contaminati.
- Lavare a fondo la pelle con sapone e acqua o usare un detergente cutaneo riconosciuto.

OCCHI:**Misure:**

- Irrigare abbondantemente con acqua fresca e pulita per almeno 15 minuti tenendo le palpebre ben aperte e rivolgersi ad un oftalmologo.

4.2. **Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati****Visione d'insieme:**

Condizioni cliniche preesistenti aggravate dall'esposizione possono includere malattie della pelle, disturbi respiratori e del sistema nervoso centrale.

EFETTI:

Può irritare la pelle e provocare rossore e dolore. Irritazione del tratto respiratorio. L'esposizione alle concentrazioni dei vapori dei solventi del componente a concentrazioni superiori ai limiti dell'esposizione occupazionale stabiliti può provocare effetti nocivi sulla salute come irritazione delle mucose e dell'apparato respiratorio ed effetti dannosi su reni, fegato e sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, nausea, vertigini, affaticamento, astenia muscolare, sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

Un contatto ripetuto o prolungato col preparato può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle dando secchezza, irritazione e possibili dermatiti non allergiche da contatto. I solventi possono essere assorbiti tramite la pelle. Spruzzi di liquido negli occhi possono causare irritazione ed indolenzimento con possibili danni reversibili. Vedere la Sezione 2 per ulteriori dettagli.

Inalazione Può provocare sonnolenza o vertigini.

Occhi Provoca grave irritazione oculare.

Pelle Provoca irritazione cutanea lieve. (Non adottata da US OSHA).

4.3. **Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali:****NOTE PER IL MEDICO:**

Trattamento sintomatico. Niente respirazione artificiale, bocca a bocca o bocca-naso. Usare strumenti o apparecchi adatti. Sincerarsi che il personale medico sia consapevole della sostanza coinvolta, prendere le dovute precauzioni per proteggere se stessi e prevenire la diffusione della contaminazione.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO5.1. **Mezzi di estinzione:**5.1.1. **Mezzi di estinzione idonei:**

Schiuma, CO₂, chimica secca.

5.1.2. **Mezzi di estinzione non idonei:**

Non ci sono dati disponibili.

5.2. **Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:**

Liquido e vapori infiammabili.

Prodotti di decomposizione pericolosi: La decomposizione termica può portare al rilascio di gas e vapori irritanti.

5.3. **Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:**

Tenere lontano da fonti di combustione. Evitare che l'acqua di estinzione incendi penetri nelle acque di superficie o nelle falde freatiche. Raffreddare i contenitori con acqua frazionata da una distanza di sicurezza. Non usare mai un cannello di saldatura o di taglio sopra o in prossimità d'un contenitore (anche se vuoto) in quanto il prodotto potrebbe accendersi esplodendo.

PRODOTTI DI COMBUSTIONE: I vapori sono più pesanti dell'aria. Possibile sviluppo di gas di combustione pericolosi o di vapori in caso d'incendio.

Indossare un apparecchio autorespiratore, usare acqua per raffreddare il contenitore in modo da prevenire l'aumento della pressione, l'autoignizione o l'esplosione. Evitare di diffondere il liquido che brucia con acqua.

Come per ogni incendio, indossare un autorespiratore MSHA / NIOSH (approvato o equivalente) e indumenti di protezione completa.

ERG Guida No.: 128

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE6.1. **Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:**6.1.1. **Per chi non interviene direttamente:**

Tenere lontano il personale non protetto, ammettere soltanto persone ben addestrate che indossano adeguati indumenti protettivi per stare sul luogo dell'incidente.

6.1.2. **Per chi interviene direttamente:**

Brunswick Bowling Products, LLC

Utilizzare adeguate attrezzature di protezione individuale (vedi Sezione 8).

PRECAUZIONI PERSONALI: Evitare il contatto con la sostanza. Non inalare i vapori. Garantire un afflusso di aria fresca nelle zone chiuse.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE: Gli indumenti protettivi vanno scelti in base al luogo di lavoro, in funzione della concentrazione e della quantità delle sostanze pericolose. La resistenza ai reagenti chimici degli indumenti protettivi deve essere accertata insieme al relativo fornitore. Protezione respiratoria: richiesta quando i vapori sono generati. Occhiali antispruzzo. Guanti resistenti alle sostanze chimiche e crema per la pelle.

PRECAUZIONI D'EMERGENZA: Prevenirne la propagazione o la penetrazione in scarichi, canali o fiumi utilizzando sabbia, terra o altre barriere adeguate. Indossare dispositivi di protezione individuale. Evitare il contatto con la pelle, occhi e indumenti,

6.2. Precauzioni ambientali:

Per grandi sversamenti coprire gli scarichi e costruire dighe per evitare la penetrazione nei sistemi fognari o nei corsi d'acqua. Raccogliere i residui contenenti la soluzione. Mettere in un contenitore metallico omologato per il trasporto da autorità competenti. Smaltire prima possibile la sostanza raccolta.

Non permettere che i residui nelle fognature o nei corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Usare materiale assorbente inerte per assorbire la sostanza fuoriuscita. Mettere in un contenitore idoneo finché non viene deciso un appropriato metodo di smaltimento.

PICCOLE FUORIUSCITE: Rimuovere tutte le fonti di accensione. Contenere la fuoriuscita utilizzando tamponi assorbenti e argini o barriere assorbenti. Mettere la sostanza fuoriuscita in un contenitore di recupero per lo smaltimento secondo le leggi locali e/o nazionali. Pulire tutti i residui rimasti in accordo con la politica aziendale. Fare in modo che la sostanza non penetri nella rete idrica o nel sistema fognario. Le autorità locali vanno avvisate. Usare dispositivi di protezione individuale. Provvedere ad una ventilazione locale adeguata! Tenere le persone lontane dalla fuoriuscita/perdita e controvento.

GRANDI FUORIUSCITE: Rimuovere tutte le fonti di accensione. Prevenire la diffusione su una vasta area (ad es. usando barriere o dighe create con materiali assorbenti). Non immettere il prodotto negli scarichi. Non scaricare in acque di superficie o nel sistema fognario. Le autorità locali devono essere avvisate se non si riescono a contenere rilevanti fuoriuscite. Tenere in considerazione di contattare i fornitori specializzati nell'assistenza per trattenerne la fuoriuscita.

6.4. Riferimento ad altre sezioni:

Per ulteriori informazioni vedi sezione 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Indicazioni per una manipolazione sicura:

È obbligatorio rispettare le norme igieniche generali.

Indossare guanti/Proteggere gli occhi/il viso.

Evitare la formazione di vapori.

Non inalare i vapori.

Vedere la Sezione 2 per ulteriori dettagli.

Mantenere una buona igiene personale.

Lavarsi le mani prima di mangiare, fumare o usare il gabinetto.

Togliersi gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli.

Misure tecniche:

Tenere il recipiente ben chiuso.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. **NON FUMARE.**

Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.

Usare dispositivi elettrici antiesplosione.

Usare solo strumenti antiscintilla.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Misure tecniche e condizioni di conservazione:

Maneggiare con cautela i contenitori per prevenire danni e fuoriuscite.

Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione. Tenere i contenitori ben chiusi, in un posto asciutto e ben ventilato. Tenere ad una temperatura tra 0 °C e 50 °C.

Temperatura di stoccaggio: 4 °C - 38 °C, stoccare in un'area ben ventilata.

Conservare lontano dal calore e da fonti di ignizione.

Le informazioni generali rilasciate vanno usate con discrezione.

Materiali incompatibili: Il materiale è incompatibile con forti agenti ossidanti, acidi minerali forti, metalli alcalini e alogeni.

Vedere la Sezione 2 per ulteriori dettagli.

Materiali incompatibili: non conosciuto.

Imballaggio: non sono richiesti provvedimenti particolari.

7.3. Usi finali specifici:

Non ci sono dati disponibili.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo:

Valori limite relativi di esposizione professionale:

Alcool isopropilico (numero CAS: 67-63-0):
TWA Adottati: 50 ppm; STEL/C Adottati: - ; Effetti Critici: irrt.

2-Butossietanolo (numero CAS: 111-76-2):
Direttive Comunitarie - Valori limite: 8 ORE: 20 ppm; 98 mg/m³; BREVE TERMINE: 50 ppm; 246 mg/m³

DNEL:		Via di esposizione	Frequenza di esposizione	Notazione
Operaio	Consumatore			
n.d.	n.d.	Dermale	Breve (acuta) Lungo termine (ripetute)	n.d.
n.d.	n.d.	Inalazione	Termine breve (acuta) Lungo termine (ripetute)	n.d.
n.d.	n.d.	Orale	Termine breve (acuta) Lungo termine (ripetute)	n.d.

PNEC:			Frequenza di esposizione	Commento
Acqua	Suolo	Aria		
n.d.	n.d.	n.d.	Termine breve (unico) Lungo termine (continuo)	n.d.
n.d.	n.d.	n.d.	Termine breve (unico) Lungo termine (continuo)	n.d.
n.d.	n.d.	n.d.	Termine breve (unico) Lungo termine (continuo)	n.d.

8.2. Controlli dell'esposizione:

Nel caso di sostanza pericolosa non regolamentata da valori limite, il lavoratore è obbligato a diminuire la misura dell'esposizione al livello minimo previsto dalle conoscenze scientifiche e tecniche, al livello cioè in cui secondo le conoscenze scientifiche la sostanza non ha effetti nocivi per la salute.

8.2.1 Controlli tecnici adeguati:

Nel corso dell'esecuzione del lavoro è necessario fare attenzione ad evitare lo spandimento del preparato ed il contatto del preparato stesso con il pavimento, il vestiario, la pelle e gli occhi.

Controlli tecnici:

Fornire un'adeguata aerazione. Dove ragionevolmente fattibile, ciò deve essere ottenuto mediante l'uso di ventilazione di ricambio del locale ed una buona aspirazione generale. Se tali misure non sono sufficienti per mantenere le concentrazioni del particolato e dei vapori al di sotto dei limiti d'esposizione occupazionale, bisogna indossare un'adeguata protezione del tratto respiratorio.

Altre pratiche lavorative:

Lavaggi oculari e docce di sicurezza, uniformi o grembiuli possono essere utilizzati per evitare un eccessivo contatto. Mantenere una buona igiene personale. Lavarsi le mani prima di mangiare, fumare o usare il gabinetto. Togliersi gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:

1. Protezioni per occhi/volto: Occhiali di sicurezza con protezioni laterali (EN 166).
2. Protezione della pelle:
 - a. Protezione delle mani: Guanti di protezione in acetato polivinilico (EN 374).
 - b. Altro: Guanti, stivali e grembiuli resistenti agli agenti chimici (se sussiste il pericolo di spruzzi).
3. Protezione respiratoria: Se i limiti dell'esposizione vengono superati o l'irritazione è provata, bisogna indossare una protezione respiratoria approvata NIOSH/MSHA. Respiratori ad aria con pressione positiva possono essere richiesti per elevate concentrazioni di contaminanti in aria. La protezione del tratto respiratorio deve essere prevista in accordo alle normative locali in vigore.
4. Pericoli termici: non ci sono dati disponibili.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

Le prescrizioni che si leggono nel punto 8 si riferiscono ad attività svolte con competenza, in circostanze normali, e all'uso prescritto del prodotto. In quanto il lavoro viene svolto in condizioni straordinarie, rivolgersi ad un esperto per informarsi delle mansioni e dei mezzi protettivi necessari.

9.1.	<u>Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali</u>	Metodo d'analisi	Note
	Parametro:		
1.	Aspetto:	liquido bianco traslucido	
2.	Odore:	leggero odore di alcool	
3.	Soglia olfattiva:	nessuna informazione pertinente trovata	
4.	pH:	8-9	
5.	Punto di fusione/punto di congelamento:	non applicabile	
6.	Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	non applicabile	
7.	Punto di infiammabilità:	41,11 °C	Vaso chiuso
8.	Tasso di evaporazione:	nessuna informazione pertinente trovata	
9.	Infiammabilità (solidi, gas):	non applicabile	
10.	Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività:	nessuna informazione pertinente trovata	
11.	15.Pressione di vapore:	<31 mmhg	
12.	Densità di vapore:	(air = 1) >1	
13.	Densità relativa:	0,9757	
14.	Solubilità:	solubilità in acqua: completo	
15.	Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non misurato	
16.	Temperatura di autoaccensione:	nessuna informazione pertinente trovata	
17.	Temperatura di decomposizione:	nessuna informazione pertinente trovata	
18.	Viscosità:	nessuna informazione pertinente trovata	
19.	Caratteristiche di esplosione:	nessuna informazione pertinente trovata	
20.	Proprietà ossidanti:	nessuna informazione pertinente trovata	
9.2.	<u>Altre informazioni:</u>		
	% Volatile in Volume: 98,2012 %		
	% Volatile in peso: 98,2034 %		

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

- 10.1. Reattività:
Polimerizzazioni pericolose non possono verificarsi.
- 10.2. Stabilità chimica:
Stabile a normali condizioni.
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose:
Dati non disponibili.
- 10.4. Condizioni da evitare:
Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.
- 10.5. Materiali incompatibili:
Il materiale è incompatibile con forti agenti ossidanti, acidi minerali forti, metalli alcalini e alogeni.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:
La decomposizione termica può portare al rilascio di gas e vapori irritanti.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici:
Tossicità acuta: In base alle informazioni a disposizione, non sono soddisfatti i criteri per la classificazione.
Corrosione/irritazione cutanea: In base alle informazioni a disposizione, non sono soddisfatti i criteri per la classificazione.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Irritante per gli occhi.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: In base alle informazioni a disposizione, non sono soddisfatti i criteri per la classificazione.
Mutagenicità delle cellule germinali: In base alle informazioni a disposizione, non sono soddisfatti i criteri per la classificazione.
Cancerogenicità: In base alle informazioni a disposizione, non sono soddisfatti i criteri per la classificazione.
Tossicità per la riproduzione: In base alle informazioni a disposizione, non sono soddisfatti i criteri per la classificazione.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola: Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta: In base alle informazioni a disposizione, non sono soddisfatti i criteri per la classificazione.

rischio di aspirazione: In base alle informazioni a disposizione, non sono soddisfatti i criteri per la classificazione.

11.1.1. Per le sostanze soggette all'obbligo di registrazione, brevi sintesi delle informazioni sul test
Dati non disponibili.

11.1.2. Proprietà tossicologiche pertinenti delle sostanze pericolose

Tossicità acuta

L'esposizione alle concentrazioni dei vapori dei solventi del componente a concentrazioni superiori ai limiti dell'esposizione occupazionale stabiliti può provocare effetti nocivi sulla salute come irritazione delle mucose e dell'apparato respiratorio ed effetti dannosi su reni, fegato e sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, nausea, vertigini, affaticamento, astenia muscolare, sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

Un contatto ripetuto o prolungato col preparato può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle dando secchezza, irritazione e possibili dermatiti non allergiche da contatto. I solventi possono essere assorbiti tramite la pelle. Spruzzi di liquido negli occhi possono causare irritazione ed indolenzimento con possibili danni reversibili.

Ingrediente	Orale LD50, mg/kg	Pelle LD50, mg/kg	Inalazione Vapore LC50, mg/l/4h	Inalazione Polvere/Nebbia LC50, mg/l/4h	Inalazione Gas LC50, ppm
Alcool isopropilico (CAS: 67-63-0)	4710, Ratto - Categoria: 5	12800, Ratto - Categoria: NA	72,6 Ratto - Categoria: NA	Dati non disponibili.	Dati non disponibili.
2-Butossietanolo (CAS: 111-76-2)	1200, Cavia - Categoria: 4	1200, Cavia - Categoria: 4	173, Cavia - Categoria: NA	Dati non disponibili.	Dati non disponibili.

Nota: In caso non sia disponibile nessun dato specifico LD50 per la tossicità acuta, la stima del punto di tossicità acuta convertita è usata nel calcolo dell'ATE (Stima tossicità acuta) del prodotto.

Cancerogenicità:

Numero CAS	Ingrediente	Fonte	Valore
0000067-63-0	Alcool isopropilico	OSHA	Cancerogeno evidenziato: No
		NTP	Conosciuto: No; Sospetta: No
		IARC	Gruppo 1: No; Gruppo 2a: No; Gruppo 2b: No; Gruppo 3: Si; Gruppo 4: No
0000111-76-2	2-Butossietanolo	OSHA	Cancerogeno evidenziato: No
		NTP	Conosciuto: No; Sospetta: No
		IARC	Gruppo 1: No; Gruppo 2a: No; Gruppo 2b: No; Gruppo 3: Si; Gruppo 4: No

11.1.3. Informazioni sulle vie probabili di esposizione:

Ingestione, inalazione, contatto con gli occhi e la pelle.

11.1.4. Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche:

Dati non disponibili.

11.1.5. Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine:

Provoca grave irritazione oculare.

Può provocare sonnolenza o vertigini.

11.1.6. Effetti interattivi:

Dati non disponibili.

11.1.7. Assenza di dati specifici:

Nessuna informazione.

11.1.8. Altre informazioni:

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità:

Non ci sono dati disponibili sul prodotto.

Informazioni sui componenti:

Tossicità acquatica

Ingrediente	96 hr LC50 pesci, mg/l	48 hr EC50 crostacei, mg/l	ErC50 alghe, mg/l

Alcool isopropilico (CAS: 67-63-0)	1400, Lepomis macrochirus	100, Daphnia magna	100 (72 h), Scenedesmus subspicatus
2-Butossietanolo (CAS: 111-76-2)	1464, Oncorhynchus mykiss	1000, Daphnia magna	Non disponibile

- 12.2. Persistenza e degradabilità:
Non ci sono dati disponibili riguardo il preparato stesso.
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo:
Non misurato.
- 12.4. Mobilità nel suolo:
Dati non disponibili.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:
Questo prodotto non contiene sostanze chimiche PBT/vPvB.
- 12.6. Altri effetti avversi:
Può essere nocivo per gli organismi acquatici.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti:
Smaltimento secondo le normative locali.
- 13.1.1. Prodotto:
Smaltire i rifiuti secondo le norme federali, statali e locali.
Codice Europeo Rifiuti:
Per questo prodotto non può essere determinato nessun codice di smaltimento rifiuti secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (EWC), soltanto lo scopo d'uso definito dall'utilizzatore consente un'attribuzione. Il numero del codice europeo rifiuti deve essere determinato dopo una discussione con uno specialista sullo smaltimento dei rifiuti.
- 13.1.2. Informazioni concernenti lo smaltimento dell'imballaggio:
Eliminare secondo i regolamenti pertinenti.
- 13.1.3. Le proprietà fisiche/chimiche che possono influire sulle opzioni di trattamento dei rifiuti:
Non ci sono dati disponibili.
- 13.1.4. Lo smaltimento le acque reflue:
Non ci sono dati disponibili.
- 13.1.5. Eventuali precauzioni particolari a seconda dell'alternativa di trattamento dei rifiuti raccomandata:
Dati non disponibili.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

- 14.1. Numero ONU:
1993
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU:
Liquido infiammabile, n.a.s. (Contiene: Alcool isopropilico), LTD QTY
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:
IMDG: 3
Sottoclasse: Non rilevante
Classe aerea: 3
- 14.4. Gruppo di imballaggio:
III
- 14.5. Pericoli per l'ambiente:
Inquinante marino: no
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:
Nessuna informazione disponibile di rilievo.
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:
Non rilevante.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

- 15.1. ANorme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:
REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) N.DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 Regolamento (UE) n.

REGOLAMENTO (UE) 2015/830 DELLA COMMISSIONE del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica: nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni riguardanti la revisione della scheda di sicurezza: nessuno.

Abbreviazioni:

DNEL: Derived no effect level. PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazioni prevedibili prive di effetti) Effetti CMR: cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione. PBT: Persistente, bioaccumulabile, tossica. Molto persistente, molto bioaccumulante. N. d.: non determinato. n.a.: non applicabile.

Fonti dei dati: scheda dati di sicurezza 14. 04. 2016. Versione 2

Metodi usati per la classificazione secondo il Regolamento 1272/2008/CE:

Flammable Liquids 3 - H226	Basato sui metodi del test (dati test)
Eye irritation 2 - H319	Basato sul metodo di calcolo
Specific target organ toxicity (STOT) - single exposure 3 - H336	Basato sul metodo di calcolo

Testo completo delle frasi H presenti ai punti 2 e 3 della scheda di sicurezza:

H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H226 - Liquido e vapori infiammabili.

H302 - Nocivo se ingerito.

H312 - Nocivo per contatto con la pelle.

H315 - Provoca irritazione cutanea.

H319 - Provoca grave irritazione oculare

H332 - Nocivo se inalato.

H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consiglio di addestramento: nessun dat disponibile.

La presente scheda di sicurezza è stata preparata sulla base di informazioni dal produttore/fornitore ed è conforme ai regolamenti attinenti.

Le informazioni, i dati e i suggerimenti contenuti nella scheda di sicurezza sono forniti in buona fede, ottenuti da fonti attendibili e ritenuti essere veritieri e corretti alla data d'emissione; tuttavia non rappresentano la completezza delle informazioni. La SDS deve essere utilizzata solo come guida per la manipolazione del prodotto; nel corso della manipolazione e dell'impiego del prodotto potrebbero sorgere o essere richieste altre considerazioni.

Si avvertono gli utilizzatori a determinare l'adeguatezza e l'applicabilità delle informazioni di cui sopra alle proprie circostanze e finalità particolari e assumersi tutti i rischi associati all'uso di questo prodotto. È responsabilità dell'utilizzatore rispettare pienamente le normative locali, nazionali ed internazionali che regolano l'uso di questo prodotto.

La scheda dati di sicurezza è stata compilata da: ToxInfo Kft.

Aiuto professionale riguardante la spiegazione della scheda dati di sicurezza:
+36 70 335 8480; info@msds-europe.com